



CONSORZIO per le
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: "Progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione delle barriere di sicurezza con barriere ad elevate prestazioni in corrispondenza dello spartitraffico e dei tratti in rilevato della Messina – Palermo A/20".
Presa Atto chiusura appalto

DECRETO DIRIGENZIALE N. 105 /DG/2020 del **10 MAR 2020**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- Il progetto esecutivo è stato redatto dall'ing. Anna Sidoti, dipendente CAS, in data 25/02/2010;
- in data 03/03/2010 con delibera n°49/CS il progetto è stato approvato in linea amministrativa autorizzando anche l'indizione della gara;
- in data 07/07/2010 PROT. CDG-0097549-P il progetto esecutivo è stato approvato dall'ANAS Spa con il seguente quadro economico:

A) LAVORI:

A1)	Lavori a base d'asta al netto degli Oneri della sicurezza	€ 7.182.666,33
A2)	Oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 166.779,24
	<u>Sommano i lavori al lordo degli oneri (A1+A2)</u>	€ 7.349.445,57

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

B1)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 293.453,55
B2)	Accantonamento di cui all'art 133 del .Lgs 163/2006 ed interferenze pubblici servizi con altri Enti	€ 172.711,97
B3)	Spese generali	€ 183.388,91

Totale somme a disposizione € 650.554,43

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO € 8.000.000,00

- con deliberazione n°127/CS del 15/07/2010 è stato preso atto del richiamato decreto ANAS n°0097549-P del 07/07/2010;
- la relativa copertura finanziaria è stata prevista con fondi finanziati dalla regione Sicilia all'interno della delibera di Giunta Regionale n°400 del 29/09/2009;

- con delibera n°163/CS del 07/12/2010 è stato preso atto dell'esito di gara relativo ai lavori in oggetto, dichiarando definitivamente aggiudicataria dell'appalto l'ATI – Fracasso Spa (Capogruppo) e I.ME.VA Spa (mandante) che ha offerto il ribasso d'asta del 58% quindi per l'importo netto contrattuale di € 3.183.499,10 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri di sicurezza dell'importo di € 166.779,24; con la stessa delibera è stata autorizzata la stipula del contratto di appalto provvedendo anche alla riduzione dell'impegno di spesa che era stato assunto con delibera 49/CD del 03/03/2010 ovvero riduzione dell'importo corrispondente al ribasso d'asta pari ad € 4.165.946,47 (€ 7.182.666,33*58%);
- il relativo contratto di appalto è stato stipulato in data 24/02/2011 e registrato a Messina in data 29/03/2011 al n°298 serie I;
- i lavori sono stati consegnati in data 28/04/2011 ed i tempi di esecuzione erano previsti in giorni 570 naturali e consecutivi, quindi il tempo utile veniva a scadere in data 18/11/2012;
- in data 09/04/2012 si è proceduto alla sospensione dei lavori per i seguenti principali motivi:
 - constatazione della scarsa resistenza dei “rilevati alti” per uno sviluppo di circa ml 10.000 e irregolarità dei cordoli bordo ponte, fatte rilevare dall'impresa, e constatate, nonchè condivise, dalla direzione lavori;
 - il progetto non prevedeva la realizzazione di zone di transizione per uno sviluppo minimo di barriera rientrante nella normativa di riferimento per i crash-test effettuati. La direzione lavori tenuto conto che le riportate situazioni di fatto non erano state oggetto di approfondimenti in sede di redazione del progetto, ha disposto la sospensione dei lavori affinchè l'impresa provvedesse ad effettuare le necessarie verifiche “idonee ad eliminare le problematiche”;
- Nelle more delle verifiche e della conseguente perizia di variante da parte del direttore dei lavori, l'impresa Fracasso Spa, capogruppo dell'ATI aggiudicataria dell'appalto, è stata posta in liquidazione a seguito di concordato preventivo come da decreto del Tribunale di Venezia n°4165/2014 del giugno 2014 (riportato nell'atto dirigenziale di liquidazione n°427/DG del 27/07/2017).

CONSIDERATO quanto sopra, il consorzio è addivenuto alla determinazione di chiudere l'appalto dopo aver proceduto al collaudo delle opere realizzate.

Durante le fasi di esecuzione dei lavori, ovvero dalla data di consegna (28/04/2011) alla data di sospensione degli stessi (09/04/2012) sono stati emessi complessivamente n.3 stati di avanzamento dei lavori e relativi certificati di pagamento. Non essendo stati ripresi i lavori per le motivazioni sopra riportate, la data di emissione del 3° stato di avanzamento è stata considerata quale data di ultimazione dei lavori.

Con determina Dirigenziale notificata in data 03/12/2013 prot. CAS 18961 è stato nominato collaudatore per i lavori eseguiti l'ing. Salvatore Merlino da Messina.

In data 10/11/2016 prot. CAS. 26082 è stato depositato il collaudo relativo alle lavorazioni effettuate alla data di sospensione del 09/04/2012 dal quale si rileva che l'importo complessivo delle opere eseguite è il seguente :

IMPORTO LAVORI ESEGUITI al lordo	€ 3.676.660,45
A detrarre: oneri per la sicurezza (2,275528956%)	€ 83.663,48
IMPORTO LAVORI AL NETTO DELLA SICUREZZA	€ 3.592.997,25
A detrarre: ribasso del 58,00%	€ 2.083.938,41
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	€ 1.509.058,85
Oneri per la sicurezza	€ 83.663,48
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI ESEGUITI	€ 1.592.722,33

I suddetti lavori sono stati collaudati con esito positivo.

Con D.D. n. 361/DG/2016 del 16/12/2016 è stato approvato il certificato di collaudo delle opere realizzate, decretando il pagamento a saldo delle spettanze dell'impresa dopo la presentazione della relativa fattura.

Con atto dirigenziale di Liquidazione del 27/07/2017 prot. 427/DG è stato liquidato il saldo della fattura n.447 del 31/05/2012 per importo di € 199.837,50 Fatt. 1/PA del 26/01/17 di € 5.054,31 oltre IVA a favore dell'impresa Fracasso Spa prelevando il relativo importo dall'impegno effettuato con delibera n.49/CS del 03/03/2010 sul capitolo n. 204/R del bilancio 2017 giusto ex impegno 264/2010 reimputato al n.52/17.

Rilevato che nella ipotesi di proseguire i lavori previsti nel progetto appaltato di cui al citato contratto d'appalto n. 738/2011 del 24/02/2011 ed in conseguenza della liquidazione dell'Impresa Fracasso, capogruppo dell'ATI, è stato chiesto all'Impresa I.ME.VA. Spa, mandante della stessa ATI, " La disponibilità a proseguire i lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta".

L'impresa I.ME.VA. Spa ha manifestato la volontà di proseguire e concludere l'appalto ponendo tuttavia alcune condizioni e più precisamente:

- 1) Il contratto venga intestato alla I.ME.VA. Spa con conseguente pagamento diretto alla medesima;
- 2) Vengano risolte le problematiche relative alla tenuta sia dei rilevati che dei manufatti in calcestruzzo;
- 3) Venga definito un programma lavoro congruo con le nuove attività;
- 4) Si possa valutare l'impiego di nuovi modelli di barriera più evolute in luogo delle precedenti.

Considerato che i lavori in oggetto erano stati sospesi per le seguenti principali ragioni:

- 1) Constatazione della scarsa resistenza dei rilevati in alcune situazioni definite "rilevati alti", che interessano uno sviluppo di barriera laterale del tipo H4 per circa 10.000 metri;

- 2) Irregolarità dei cordoli bordo ponte sia per larghezza che per livello longitudinale che rende difficoltosa la collocazione della barriera H4 bordo ponte in lamiera lineare e funzionale, per cui è necessario, prima della collocazione, livellare il cordolo o utilizzare altezze di montanti variabili al fine di mantenere un'altezza costante rispetto al piano stradale, nel rispetto delle prove del crash-test;
- 3) Il progetto non prevede la realizzazione nelle zone di transizione di sviluppi minimi di barriera prima e dopo l'ostacolo nel rispetto della lunghezza minima della barriera adottata nel crash-test.

Quanto sopra, peraltro, è stato riportato nel verbale di riunione tecnica del 16.01.2018 svolta tra il D.L. pro-tempore con rappresentanti della I.ME.VA. Spa.. Successivamente, con altra riunione tecnica svolta il 22.02.2018 il D.L. pro-tempore ha stabilito di avviare l'esecuzione di prove al fine di valutare la tenuta dei rilevati alti nonché la consistenza dei cordoli bordo ponte.

I risultati delle prove sui rilevati e la consistenza dei cordoli, così come comunicato dal Direttore dei Lavori con nota del 08/11/2012 richiedono, ai fini del solo completamento delle residue opere rispetto all'appalto FRACASSO – I.ME.VA, ulteriore impegno di spesa compresa tra 1.000.000,00 e 3.000.000,00 di euro la cui tipologia di opere non era prevista nell'appalto iniziale.

Conseguentemente è emersa la necessità di procedere alla riprogettazione delle opere da realizzare (appaltate ma non eseguite per i motivi sopra specificati), per la quale era stata inoltrata richiesta da parte del RUP al Direttore dei Lavori pro-tempore (nota del 09/11/2017 prot. 450/sch e successiva del 12/12/2018 prot. n. 300/sch).

In data 27/03/2015 il Direttore dei Lavori ha trasmesso una relazione “sulla situazione tecnico contabile dei lavori a tutto il 31/03/2012”; la suddetta relazione esaurientemente riepilogativa e contenente tra l'altro tutte le notizie utili e necessarie per il collaudo (contratto, importo contrattuale, descrizione dei lavori, consegna dei lavori, tempo stabilito per l'ultimazione dei lavori, andamento dei lavori, subappalto, danni di forza maggiore, ordini di servizio, sospensione dei lavori, proroghe, certificato di acconto, stato finale dei lavori eseguiti a tutto il 31/03/2012, riserve dell'impresa, infortuni, assicurazioni sociali, collaudo dei lavori, avviso ai creditori, cessione di credito, RUP, CSE, DL), equivale di fatto alla “relazione di accompagnamento allo stato finale” prevista dalla normativa, come peraltro riportato nel collaudo finale.

Di fatto il 3° SAL, che è stato oggetto di collaudo, coincide con lo stato finale dei lavori eseguiti quindi fermo restando che il collaudo è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 361/DG/2016 del 16/12/2016 è implicita l'approvazione dello stato finale dal quale si rilevano le economie, come riportate nel seguente quadro economico riepilogativo finale:

PROGETTO		POST GARA		STATO FINALE	
LAVORI A BASE D'ASTA	€ 7.182.666,33	IMPORTO NETTO CONTRATTUALE	€ 3.016.719,86	IMPORTO NETTO ESEGUITO	€ 1.509.058,85
ONERI SICUREZZA	€ 166.779,24	ONERI SICUREZZA	€ 166.779,24	ONERI SICUREZZA	€ 83.663,48
SOMMANO	€ 7.349.445,57	SOMMANO	€ 3.183.499,34	SOMMANO	€ 1.592.722,33
SOMME A DISPOSIZIONE:		SOMME A DISPOSIZIONE:		SOMME A DISPOSIZIONE:	
- imprevisti e arrotondam.	€ 293.453,55	- imprevisti e arrotondam.	€ 293.453,55	- imprevisti e arrotondam.	€ 293.453,55
Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs 163/ 2006 ed interferenze		Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs 163/ 2006 ed interferenze		Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs 163/ 2006 ed interferenze	
- Servizi con altri enti	€ 172.711,97	- Servizi con altri enti	€ 172.711,97	- Servizi con altri enti	€ 172.711,97
- Spese Generali	€ 183.388,91	- Spese Generali	€ 183.388,91	- Spese Generali	€ 183.388,91
Totale Somme a Disposiz.	€ 650.554,43	Totale Somme a Disposiz.	€ 650.554,43	Totale Somme a Disposiz.	€ 650.554,43
Importo Totale Progetto	€ 8.000.000,00	Importo Totale Post Gara	€ 3.834.053,53	Importo Totale	€ 2.243.276,76
ECONOMIE COMPLESSIVE					
8.000.000,00 - 1.592.722,33 = € 6.407.277,67					
DI CUI:					
- Per ribasso d'asta (58%) € 4.165.946,47					
- Per minori lavori al netto e somme a disposizione € 2.241.331,20					

Per tutto quanto espresso in narrativa

Visto:

- Il collaudo delle opere realizzate;
- La relazione del Direttore dei Lavori con gli allegati di conto Finale;
- Il Decreto Dirigenziale n 361/DG/2016 del 16/12/2016 relativo all'approvazione degli atti di collaudo;

Considerato:

che occorre procedere con urgenza alla progettazione esecutiva delle restanti lavorazioni il cui appalto dovrà comprendere il rafforzamento delle scarpate in rilevato e l'adeguamento dei cordoli bordo ponte;

che le economie risultanti dalle minori lavorazioni ammontano ad € 2.243.276,76, alle quali aggiungendo, ove disponibile, l'importo del ribasso d'asta pari ad € 4.165.946,47, si raggiunge un'economia complessiva pari ad € 6.407.277,67.

Il Sottoscritto Direttore Generale Ing. Salvatore Minaldi prende atto dell'avvenuta chiusura dell'appalto riguardante:

"Progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione delle barriere di sicurezza con barriere ad elevate prestazioni in corrispondenza dello spartitraffico e dei tratti in rilevato della Messina – Palermo A/20".

Invia copia del presente Decreto:

- All'Ente Finanziatore (Regione Siciliana)
- Al MIT Direzione per la Vigilanza sulle concessioni Autostradali
- Al Consiglio Direttivo
- All'Ufficio di Ragioneria



